

VIA CRUCIS – Venerdì Santo 2020



Meditazioni tratte dalla Esortazione apostolica “*Christus vivit*” di Papa Francesco

Introduzione

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore, Dio di amore e misericordia, sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

Lettura biblica

1Gv 2,14

Ho scritto a voi, figlioli, perché avete conosciuto il Padre.

Ho scritto a voi, padri, perché avete conosciuto colui che è da principio.

Ho scritto a voi, giovani, perché siete forti e la parola di Dio rimane in voi e avete vinto il Maligno.

Introduzione CV - Cf n.83

«Nei giovani troviamo anche, impressi nell'anima, i colpi ricevuti, i fallimen-

ti, i ricordi tristi. Gesù si fa presente in queste croci dei giovani, per offrire loro la sua amicizia, il suo sollievo, la sua compagnia risanatrice, e la Chiesa vuole essere il suo strumento in questo percorso verso la guarigione interiore e la pace del cuore».

Preghiera

Lo Spirito di santità che viene da Te illumini, o Padre, il nostro cammino verso il Calvario, affinché, con il cuore giovane di chi crede in Te, possiamo rinascere alla speranza e testimoniare al mondo la vittoria della Croce del tuo Figlio Gesù, nostro Redentore e Salvatore.

Amen.

1. Gesù è condannato a morte

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura biblica

Mt 27,26

Pilato, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Meditazione - Cf n. 183

Contemplare Gesù condannato a morte ci pone di fronte a colui che «*non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi*» (Is 53,2), ed è l'occasione per cercare la bellezza delle cose vere: «*C'è una bellezza straordinaria nella comunione della famiglia riunita intorno alla tavola e nel pane condiviso con generosità, anche se la mensa è molto povera.*

C'è, infatti, una bellezza che va al di là dell'apparenza» ed è quella bellezza «che ricorda quella di Cristo sulla croce»: riscoprire tale bellezza «significa mettere le basi della vera solidarietà sociale e della cultura dell'incontro».

Invocazioni

S. Signore Gesù, che ti sei fatto nostro fratello portando la croce, ti presentiamo le nostre invocazioni.

T. Ascoltaci, Signore.

L. Perché impariamo a riconoscere la bellezza delle cose semplici, ti preghiamo. R

- L. Per quanti si trovano da soli ad affrontare la malattia e la solitudine, ti preghiamo. R
- L. Per quanti subiscono una ingiusta condanna, ti preghiamo. R

Padre nostro...

- S. Chiusa in un dolore atroce, eri là sotto la croce, dolce Madre di Gesù.
- T. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.**

2. Gesù porta la croce al Calvario

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
- T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Lettura biblica

Gv 19,17

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Golgota.

Meditazione - Cf n.157

Andare dietro a Gesù può apparire agli occhi del mondo quasi un “sogno”: vivere e sperare, cioè, che gli uomini accolgano la salvezza di Dio e la testimonianza nel mondo. È un sogno «*per il quale Gesù ha dato la vita sulla croce e lo Spirito Santo si è riversato nel cuore di ogni uomo e di ogni donna, nel cuore di ciascuno. Un sogno, un sogno chiamato Gesù, seminato dal Padre: Dio come Lui, come il Padre, inviato dal Padre con la fiducia che crescerà e vivrà in ogni cuore. Un sogno concreto, che è una Persona, che scorre nelle nostre vene, fa trasalire il cuore e lo fa sussultare*».

Invocazioni

- S. Signore Gesù, che hai sopportato il dolore e l'afflizione per donarci la vita della grazia, accogli le nostre invocazioni.
- T. Aiutaci, Signore.**

- L. Per quanti vivono situazioni difficili: siano sostenuti dalla tua grazia, ti preghiamo. R
- L. Per i giovani che affrontano le incertezze del futuro, ti preghiamo. R

- L. Per coloro che hanno perso la fiducia nella tua provvidenza, ti preghiamo.
R

Padre nostro...

- S. Il tuo cuore desolato fu in quell'ora trapassato dallo strazio più crudel.
T. **Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**

3. Gesù cade la prima volta

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Letture biblica

Is 53,4

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori.

Meditazione - Cf n. 115

Gesù che cade sulla via della croce ripercorre il tuo cammino di fragilità, per restarti fedele nel dolore. Non disperare, dunque, perché «*per Lui tu sei realmente prezioso, sei importante per Lui, perché sei opera delle sue mani. Non vuole tenere conto dei tuoi errori e, in ogni caso, ti aiuterà ad imparare qualcosa anche dalle tue cadute. Perché ti ama. Cerca di rimanere un momento in silenzio lasciandoti amare da Lui. Cerca di mettere a tacere tutte le voci e le grida interiori e rimani un momento nel suo abbraccio d'amore.*».

Invocazioni

- S. Signore Gesù, che hai donato alla tua Chiesa il tuo Spirito di amore, benedici le nostre comunità e ascolta la nostra preghiera.
T. **Signore, abbi misericordia di noi**
- L. Per quanti annunciano il Vangelo: fa' che raggiungano tutti gli uomini, ti preghiamo. R
L. Per i pastori della Chiesa: abbiano sempre cura di chi è più fragile, ti preghiamo. R
L. Per i giovani che non credono: apri il loro cuore al tuo amore fedele, ti preghiamo. R

Padre nostro...

- S. Quanto triste, quanto affranta ti sentivi, Madre santa del divino Salvatore.
T. **Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore**

4. Gesù incontra sua madre

- S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Lettura biblica

cf Lc 2,33-35

Simeone disse a Maria: «Anche a te una spada trafiggerà l'anima».

Meditazione - Cf n.45

Maria, «senza cedere a evasioni o miraggi, seppe accompagnare il dolore di suo Figlio, sostenerlo con lo sguardo e proteggerlo con il cuore.

Dolore che soffrì, ma che non la piegò» poiché la sua fede, benché provata, è sempre stata sorretta dalla speranza viva nell'amore del Padre.

Ella «è stata la donna forte del "sì", che sostiene e accompagna, protegge e abbraccia. Ella è la grande custode della speranza.

Da lei impariamo a dire "sì" alla pazienza testarda e alla creatività di quelli che non si perdono d'animo e ricominciano da capo».

Invocazioni

- S. Santa Maria, Madre del Salvatore, assisti con il tuo amore di madre i nostri giovani e ascolta le nostre invocazioni.
T. **Santa Maria, prega per noi.**
- L. Per quanti sono tentati di cedere a evasioni inconsistenti, ti preghiamo. R
L. Per chi non riesce a tenere viva nel cuore la speranza, ti preghiamo. R
L. Affinché impariamo ad accettare le prove della vita, ti preghiamo. R

Padre nostro...

- S. Con che spasimo piangevi, mentre trepida vedevi il tuo Figlio nel dolor.
T. **Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**

5. Gesù è aiutato da Simone di Cirene

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture biblica

cf Lc 23,26

Fermarono un certo Simone di Cirene e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.

Meditazione - Cf n.31

Nella compassione del Cireneo ritroviamo lo stesso amore che Gesù, in tutto il suo ministero, ha prodigato per i sofferenti. In Gesù, infatti, «*si possono riconoscere molti aspetti tipici dei cuori giovani*», poiché «*ha manifestato una profonda compassione nei confronti dei più deboli, specialmente i poveri, gli ammalati, i peccatori e gli esclusi*». Oltre alla compassione, Gesù ci ha insegnato, con il suo esempio, ad avere «*una incondizionata fiducia nel Padre*», cosa che permette a tutti coloro che hanno un cuore giovane di curare l'amicizia e rimanervi fedeli anche nei momenti di crisi».

Invocazioni

S. Signore Gesù, che hai fondato la tua Chiesa per annunciare al mondo il regno del Padre tuo, accogli le nostre invocazioni.

T. Salvaci, Signore Gesù.

L. Apri i cuori alla speranza, per accogliere il tuo annuncio di salvezza, ti preghiamo. R

L. Sostieni con la tua grazia quanti spendono la vita per gli altri, ti preghiamo. R

L. Accresci in noi una incondizionata fiducia nel Padre, ti preghiamo. R

Padre nostro...

S. Se ti fossi stato accanto forse che non avrei pianto, o Madonna, anch'io con te?

T. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

6. Una donna asciuga il volto di Gesù

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture biblica

Sal 26,8

Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». Il tuo volto, Signore, io cerco.

Meditazione - Cf n. 299

Cercare il volto del Signore significa correre sulla via dei suoi comandi, perché egli stesso ha allargato il nostro cuore con la carità (Sal 118,32).

Corriamo, dunque, *«attratti da quel Volto tanto amato, che adoriamo nella santa Eucaristia e riconosciamo nella carne del fratello sofferente».*

È lo Spirito stesso che ci spinge *«in questa corsa in avanti»* e dà ai giovani quello slancio di cui abbiamo tutti bisogno per crescere nella fede e testimoniare nel mondo.

Invocazioni

S. Signore Gesù, che ci chiami a contemplare il tuo volto nel nostro prossimo più bisognoso, ascolta le nostre suppliche.

T. Ascoltaci, Signore

L. Per coloro che sono al servizio dei malati: dona loro costanza nel bene, ti preghiamo. R

L. Per i giovani in ricerca del senso della vita: trovino in te lo slancio per correre nella fede, ti preghiamo. R

L. Per quanti si sentono abbandonati a se stessi: sostienili con il tuo conforto, ti preghiamo. R

Padre nostro...

S. Dopo averti contemplata col tuo Figlio addolorata, quanta pena sento in cuor!

T. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

7. Gesù cade la seconda volta

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture biblica

Cf Col 1,24

Sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi a favore del corpo di Cristo che è la Chiesa.

Meditazione - Cf nn. 119.31

Cadendo a terra, Gesù dimostra di essere diventato davvero «*simile agli uomini*», poiché ha affrontato la sconfitta e il fallimento che tutti noi possiamo incontrare. È proprio per questa sua vicinanza che «*ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia*». Pur avendo «*provato la paura della sofferenza e conosciuto la fragilità della Passione, ha rivolto il proprio sguardo verso il futuro affidandosi alle mani sicure del Padre e alla forza dello Spirito. In Gesù tutti i giovani possono ritrovarsi*».

Invocazioni

S. Signore Gesù, Pastore buono e fedele, guidaci sempre con la tua grazia e accogli le nostre invocazioni.

T. Abbi pietà di noi, Signore.

L. Per quanti accolgono la tua chiamata: dona loro la grazia di perseverare, ti preghiamo. R

L. Per quanti non credono più in un futuro migliore: rinnova in loro la speranza, ti preghiamo. R

L. Per la Chiesa: perché sia testimone fedele dell'annuncio del Regno, ti preghiamo. R

Padre nostro...

S. Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato nelle piaghe di Gesù.

T. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

8. Gesù incontra le donne in pianto

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture biblica

Lc 23,38

Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli.

Meditazione - Cf n. 48

Con le donne in pianto, ci ritroviamo anche noi a camminare «nella vita spesso stanchi, bisognosi, ma col desiderio che la luce della speranza non si spenga. Questo è ciò che vogliamo: che la luce della speranza non si spenga». Maria, nostra Madre nella fede, «*guarda questo popolo pellegrino, popolo di giovani che lei ama, che la cerca facendo silenzio nel proprio cuore nonostante che lungo il cammino ci sia tanto rumore, conversazioni e distrazioni. Ma davanti agli occhi della Madre c'è posto soltanto per il silenzio colmo di speranza. E così Maria illumina di nuovo la nostra giovinezza*».

Invocazioni

S. Santa Maria, Vergine della speranza, intercedi con amore per tutti i giovani, soprattutto i più bisognosi del tuo aiuto.

T. Santa Maria, prega per noi.

L. Per i giovani che prendono vie sbagliate: aiutali a ritornare a te, ti preghiamo. R

L. Per quanti si sentono stanchi di perseverare nel bene: sostienili con il tuo aiuto, ti preghiamo. R

L. Per quanti si impegnano nel volontariato a favore degli altri, ti preghiamo. R

Padre nostro...

S. E vedesti il tuo Figliuolo così afflitto, così solo, dare l'ultimo respir.

T. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

9. Gesù cade la terza volta

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture biblica

Eb 5,8

Gesù, pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì.

Meditazione - Cf n.77

Il dolore colpisce tutti, giovani e anziani, ma per chi è agli inizi del cammino la prova può essere molto difficile da superare: *«A volte il dolore di alcuni giovani è lacerante; è un dolore che non si può esprimere a parole; è un dolore che ci colpisce come uno schiaffo. Questi giovani possono solo dire a Dio che soffrono molto, che è troppo difficile per loro andare avanti, che non credono più in nessuno»*. Per questo è importante che ci sia sempre *«una comunità cristiana vicino a un giovane che soffre, per far risuonare»* le parole di consolazione di Gesù *«con gesti, abbracci e aiuti concreti»*.

Invocazioni

S. Signore Gesù, che non ci abbandoni nell'ora della prova, salvaci da ogni male e ascolta la nostra preghiera.

T. Salvaci, Signore Dio nostro.

L. Per i giovani che iniziano il loro cammino nella vita: aiutali a trovare la loro strada, ti preghiamo. R

L. Per quanti si sentono lontani da te: fa' che riscoprano il bene della fede, ti preghiamo. R

L. Per quanti sono oppressi dalla sofferenza: offri loro il tuo sostegno, ti preghiamo. R

Padre nostro...

S. Dolce Madre dell'amore, fa' che il grande tuo dolore io lo senta pure in me.

T. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

10. Gesù è spogliato delle vesti

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo»

Letture biblica

Gv 19,23

I soldati, quando ebbero crocifisso Gesù, pre-sero le sue vesti e ne fecero quattro parti.

Meditazione - Cf n.116

Gesù spogliato delle vesti ci pone di fronte a una umanità priva di scrupoli, capace di offendere e sminuire la dignità altrui.

Gesù, con la sua mitezza, testimonia invece l'amore di Dio, *«che non si impone e non schiaccia, un amore che non emargina e non mette a tacere e non tace, un amore che non umilia e non soggioga.*

È l'amore del Signore, amore quotidiano, discreto e rispettoso, amore di libertà e per la libertà, amore che guarisce ed eleva. È l'amore del Signore, che sa più di risalite che di cadute, di riconciliazione che di proibizione, di dare nuova opportunità che di condannare, di futuro che di passato».

Invocazioni

S. Signore Gesù, tu che hai attraversato le prove più dure per amore dell'umanità, accogli le nostre invocazioni.

T. Ascoltaci, Signore.

- L. Per le vittime di abusi o violenze: risana le loro ferite e rinnova in loro speranza, ti preghiamo. R
- L. Per quanti vivono in famiglia situazioni difficili: sostienili con la tua bontà, ti preghiamo. R
- L. Per i giovani privi di prospettive: aiutali a trovare nella comunità nuovi slanci di vita, ti preghiamo. R

Padre nostro...

S. Fa' che il tuo materno affetto per il Figlio benedetto mi commuova e infiammi il cuore.

T. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

11. Gesù è crocifisso

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Letture biblica

Lc 23,42

Uno dei condannati disse al Signore: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno».

Meditazione - Cf n.123

Che i tuoi anni siano pochi o tanti, non temere di ritornare al Signore, poiché egli non guarda al tuo aspetto, ma al tuo cuore.

Sei hai un cuore giovane, capace di accogliere il suo amore, egli rinnova per te il prodigio di una rinascita inaspettata: *«Guarda le braccia aperte di Cristo crocifisso, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue versato con tanto affetto e lasciati purificare da esso. Così potrai rinascere sempre di nuovo».*

Invocazioni

S. Padre nostro, che ci hai dato in Cristo tuo Figlio la speranza della vita eterna, accogli la nostra supplica.

T. Ascoltaci, Padre buono.

L. Per i morti vittime dell'odio e della violenza, ti preghiamo. R

L. Per quanti soffrono nel corpo: siano sempre sostenuti dal tuo amore, ti preghiamo. R

L. Per quanti perdono la fede di fronte alle difficoltà della vita, ti preghiamo. R

Padre nostro...

S. Del Figliuolo tuo trafitto per scontare ogni delitto, condivido ogni dolor.

T. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

12. Gesù muore in croce

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture biblica

Gv 19,30

Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È com-piuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Meditazione - Cf n.23

«Il Signore "emise lo spirito" su una croce quando aveva poco più di trent'anni (Lc 3,23). È importante prendere coscienza che Gesù è stato un giovane. Ha dato la sua vita in una fase che oggi è definita come quella di un giovane-adulto. Nel pieno della sua giovinezza iniziò la sua missione pubblica e così "una luce è sorta" (Mt 4,16), specialmente quando diede la sua vita fino alla fine. Questo finale non è stato improvvisato, al contrario tutta la sua giovinezza è stata una preparazione preziosa, in ognuno dei suoi momenti, perché tutto nella vita di Gesù è segno del suo mistero e tutta la vita di Cristo è mistero di redenzione».

Invocazioni

S. Padre nostro, che ci hai dato in Cristo tuo Figlio la speranza della vita eterna, accogli la nostra supplica.

T. Ascoltaci, Padre buono.

L. Per i morti vittime dell'odio e della violenza, ti preghiamo. R

L. Per quanti soffrono nel corpo: siano sempre sostenuti dal tuo amore, ti preghiamo. R

L. Per quanti perdono la fede di fronte alle difficoltà della vita, ti preghiamo. R

Padre nostro...

S. Del Figliuolo tuo trafitto per scontare ogni delitto, condivido ogni dolor.

T. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

13. Gesù è deposto dalla croce

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture biblica

Gv 19,34

Uno dei soldati con una lancia colpì il fianco di Gesù, e subito ne uscì sangue e acqua.

Meditazione - Cf n.121

Il sangue e l'acqua scaturiti dal fianco di Gesù ci raggiungono oggi nei sacramenti della Chiesa, tramite i quali riceviamo una grazia che non abbiamo meritato. Infatti, *«il suo perdono e la sua salvezza non sono qualcosa che abbiamo comprato o che dovremmo acquisire con le nostre opere o i nostri sforzi. Egli ci perdona e ci libera gratuitamente.*

Il suo donarsi sulla croce è qualcosa di così grande che noi non possiamo né dobbiamo pagarlo, dobbiamo soltanto accoglierlo con immensa gratitudine e con la gioia di essere amati così tanto prima di poterlo immaginare: "Egli ci ha amati per primo" (1Gv4,19)».

Invocazioni

S. Padre nostro, che in Gesù, tuo Figlio, ci dai una nuova speranza di vita, ascolta la nostra preghiera.

T. Ascoltaci, Signore.

L. Per i giovani: fa' che coltivino un dialogo profondo e sincero con te, ti preghiamo. R

L. Per i malati terminali: non abbandonarli nell'ora dello sconforto, ti preghiamo. R

L. Per chi soffre: fa' che colga nella sua vita la tua azione redentrice, ti preghiamo. R

Padre nostro...

S. Di dolori quale abisso! Presso, o Madre, al Crocifisso, voglio piangere con te.

T. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

14. Gesù è portato nel sepolcro

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture biblica

Mt 27,59

Giuseppe d'Arimatea prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel sepolcro.

Meditazione - Cf n.119

Se vedi Gesù inerte, senza più ombra di vita, non lasciarti ingannare: è come il chicco di grano che nasconde in sé un germe di risurrezione che non puoi neanche immaginare: *«Quel Cristo che ci ha salvato sulla croce dai nostri peccati, con lo stesso potere del suo totale dono di sé continua a salvarci e redimerci oggi. Guarda la sua Croce, aggrappati a Lui, lasciati salvare, perché coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. E se pecchi e ti allontani, Egli di nuovo ti rialza con il potere della sua Croce».*

Invocazioni

S. Padre santo, tu che nel sacrificio del tuo Figlio ci apri le porte della speranza, accogli benigno le nostre suppliche.

T. Ascoltaci, Padre buono.

L. Tu che parli sempre al nostro cuore, fa' che seguiamo le tue ispirazioni, ti preghiamo. R

L. Fa' che ci aggrappiamo con fede al tuo amore che perdona e dà vita, ti preghiamo. R

L. Aiutaci a ritrovare la pace nell'abbandono alla tua provvidenza, ti preghiamo. R

Padre nostro...

S. Con amor filiale, voglio fare mio il tuo cordoglio: rimanere accanto a te.

T. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

15. Gesù risorge da morte

S. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Letture bibliche

cf Mc 16,6

L'angelo disse alle donne: «Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso.

È risorto, non è qui!».

Meditazione - Cf n.32

«Gesù è risorto e vuole farci partecipare alla novità della sua risurrezione. Egli è la vera giovinezza di un mondo invecchiato ed è anche la giovinezza di un universo che attende con "le doglie del parto" (Rm 8,22) di essere rivestito della sua luce e della sua vita. Vicino a Lui possiamo bere dalla vera sorgente, che mantiene vivi i nostri sogni, i nostri progetti, i nostri grandi ideali, e che ci lancia nell'annuncio della vita che vale la pena vivere».

Invocazioni

S. Signore Gesù, tu che ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, ascolta le nostre suppliche.

T. Signore, in Te speriamo.

L. Perché tra le vicende della vita rimanga accesa in noi la luce della fede, ti preghiamo. R

L. Perché l'annuncio della tua risurrezione rin-novi nei nostri cuori la speranza, ti preghiamo. R

L. Perché risplenda sempre nuova in noi la fiamma della carità, ti preghiamo. R

Padre nostro...

S. O Madonna, o Gesù buono, vi chiediamo il grande dono dell'eterna gloria in ciel.

T. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

CONCLUSIONE

S. Il Signore ci benedica e ci custodisca.

T. Amen.